

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2017

DAL QUOTIDIANO OGGI

FISCO

- Redditi 2017 SP: spazio al bonus domotica - pag. 2
- Antiriciclaggio: un passo in avanti verso regole uniformi - pag. 4
- Nuove dichiarazioni d'intento senza semplificazioni per i fornitori - pag. 7
- Spese veterinarie: quando è ammissibile la detrazione - pag. 8

LAVORO E PREVIDENZA

- Nel welfare di produttività anche autovetture e prestiti - pag. 10
- Unioni civili e convivenze di fatto: quali tutele per lavoro e pensioni? - pag. 12
- Giornalisti: con la riforma, pensioni più basse e lontane - pag. 15
- Premio natalità 2017: requisiti e documentazione per le istanze - pag. 18

BILANCIO & CONTABILITÀ

- OIC 32: utilizzo dei derivati future contro le variazioni di prezzo delle materie prime - pag. 22

FINANZIAMENTI

- Sabatini ter: in GU il decreto che dà il via le domande - pag. 25
- Consorzi per l'internazionalizzazione: ultimo giorno per le richieste di contributo - pag. 26
- Credito d'imposta reti agricole: stop alle domande - pag. 28
- Bandi FiXO: ultimo giorno per le domande di contributo - pag. 30

IN EVIDENZA

Spese veterinarie: quando è ammissibile la detrazione

Le spese relative all'acquisto di medicinali veterinari sono detraibili a condizione che siano certificate da scontrino "parlante". Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 24/E con cui ha specificato come tra l'altro non è significativo il luogo dove sono stati acquistati i medicinali, per cui sussiste la detraibilità dei farmaci certificati da scontrino parlante anche se venduti da strutture diverse dalle farmacie, purché a ciò autorizzate dal ministero della salute.

L'Agenzia delle Entrate con la **risoluzione n. 24/E** ha fornito un

importante chiarimento in merito alle detrazioni per **spese veterinarie**, di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c-bis) del TUIR che prevede una detrazione **Irpef del 19%** delle spese veterinarie sostenute nell'anno fino ad un importo massimo di **387,34 euro**, per la parte che eccede la franchigia di 129,11 euro.

Questo limite di detraibilità è unico per tutte le **spese veterinarie** sostenute, aldilà dal **numero di animali**

posseduti.

Ed infatti, la possibilità di portare in detrazione queste spese è circoscritta alle sole spese veterinarie sostenute per la cura di **animali** legalmente detenuti a scopo di **compagnia** o per la **pratica sportiva**, diversamente non sono detraibili le spese per la cura di animali destinati **all'allevamento**, alla **riproduzione** o al **consumo alimentare** e di animali di qualunque specie allevati o detenuti nell'esercizio di attività commerciali o agricole,



Nel welfare di produttività anche autovetture e prestiti

di **Federica Ambrosio**, di **Giuseppe Marianetti** - **Studio Tributario e Societario**, **Network Deloitte**

La legge di Bilancio 2017, proseguendo il cammino intrapreso dalla legge di Stabilità 2016, è intervenuta a potenziare l'opzione per la conversione del premio monetario in premio sociale, consentendo al dipendente di scegliere anche i beni e i servizi indicati nell'art. 51, comma 4, del TUIR, come oggetto dello scambio. La normativa deve essere accolta con favore, soprattutto per quanto riguarda la possibilità del lavoratore di investire il premio variabile nel pagamento delle rate del mutuo, in quanto rappresenta un forte incentivo allo sviluppo e all'implementazione dei piani di welfare.

La legge di Stabilità 2016 (legge 28

dicembre 2015 n. 208) ha introdotto importanti novità in materia di **produttività e welfare aziendale**, prima tra tutte la possibilità per il dipendente di scegliere se percepire la propria retribuzione variabile sotto forma monetaria, ovvero mediante l'attribuzione di beni e servizi in esenzione (totale o parziale)

fiscale e contributiva.

Tale facoltà è attribuita al lavoratore a condizione che le somme oggetto di scambio siano comprese tra quelle che possono godere della detassazione prevista per le erogazioni collegate alla produttività aziendale.

Leggi anche:

Detassazione premi di

